

Numero 2.442 del Repertorio-----

Numero 1.772 della Raccolta-----

-----ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilasedici, il giorno diciannove del mese di
ottobre.-----

----- (19 ottobre 2016) -----

In Jesi e nel mio studio, Via Ancona n. 17/bis.-----

Avanti a me dott.ssa Barbara Federici, Notaio in Jesi,
iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Ancona,-----

-----si sono costituiti i signori-----

BOLLI GIOVANNI, nato a Monte San Vito (AN) il giorno 25
febbraio 1946, residente in Monte San Vito (AN), Viale B.

Gigli n.17, codice fiscale BLL GNN 46B25 F634M;-----

PAGGI BRUNO, nato ad Agugliano (AN) il giorno 29 settembre
1949, residente in Monte San Vito (AN), Via Brescia n.33,

codice fiscale PGG BRN 49P29 A092B;-----

GRAZIOSI RAFFAELE, nato a Monte San Vito (AN) il giorno 14
gennaio 1950, residente in Monte San Vito (AN), Viale Martiri

Della Resistenza n.47, codice fiscale GRZ RFL 50A14 F634W;-----

ZOPPINI MARIO PIETRO, nato a Monte San Vito (AN) il giorno 26
luglio 1950, residente in Morro D'Alba (AN), Via X Agosto

n.11, codice fiscale ZPP MPT 50L26 F634L;-----

SORBI FULVIO, nato a Montemarciano (AN) il giorno 28 settembre
1950, residente in Monte San Vito (AN), Via Torino n.12,

codice fiscale SRB FLV 50P28 F560R;-----

POSSANZINI ENZO, nato a Camerata Picena (AN) il giorno 19

marzo 1952, residente in Monte San Vito (AN), Via Marche n.5,

codice fiscale PSS NZE 52C19 B470D;-----

BRAMUCCI MAURO, nato a Monte San Vito (AN) il giorno 17 marzo

1955, residente in Monte San Vito (AN), Via Santa Lucia n.29,

codice fiscale BRM MRA 55C17 F634Y;-----

MARINANGELI MAURIZIO, nato a Monte San Vito (AN) il giorno 17

maggio 1960, residente in Monte San Vito (AN), Via Moriconi

n.18, codice fiscale MRN MRZ 60E17 F634S;-----

ANGIULLI NICOLA, nato a Campobasso (CB) il giorno 9 maggio

1965, residente in Monte San Vito (AN), Via G. Galilei n.2,

codice fiscale NGL NCL 65E09 B519P;-----

SANTINELLI MANUELA, nata a Chiaravalle (AN) il giorno 15

maggio 1967, residente in Monte San Vito (AN), Via Santa Lucia

n.20/B, codice fiscale SNT MNL 67E55 C615G;-----

DELFINO GIOVANNI, nato a Molfetta (BA) il giorno 6 marzo 1968,

residente in Monte San Vito (AN), Via La Croce n.41, codice

fiscale DLF GNN 68C06 F284K;-----

FRATANGELO TONIA, nata a Campobasso (CB) il giorno 12 gennaio

1974, residente in Monte San Vito (AN), Via G. Galilei n.2,

codice fiscale FRT TNO 74A52 B519J;-----

GABANINI LUCA, nato a Senigallia (AN) il giorno 14 maggio

1978, residente in Monte San Vito (AN), Via V. Alfieri n.15/B,

codice fiscale GBN LCU 78E14 I608C;-----

DONATI MICHELE, nato a Chiaravalle (AN) il giorno 16 ottobre

1979, residente in Monte San Vito (AN), Via V. Alfieri n.21,

codice fiscale DNT MHL 79R16 C615Z;-----

BORA FRANCESCO, nato a Chiaravalle (AN) il giorno 10 febbraio

1984, residente in Monte San Vito (AN), Via Croce Di Guerro

n.10, codice fiscale BRO FNC 84B10 C615H.-----

I medesimi, della cui identità personale io Notaio sono certo,

convengono e stipulano quanto segue.-----

-----ARTICOLO 1-----

E' costituita fra essi comparenti l'Associazione di

volontariato ai sensi della Legge n. 266/1991 denominata

"PUBBLICA ASSISTENZA A.V.I.S. MONTE SAN VITO O.N.L.U.S".-----

-----ARTICOLO 2-----

L'Associazione ha sede in Monte San Vito (AN), alla via

Gramsci n. 2.-----

-----ARTICOLO 3-----

L'Associazione è apartitica e aconfessionale e fonda la

propria struttura associativa sui principi della democrazia

senza alcun fine di lucro.-----

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà

sociale e informa il proprio impegno a scopi ed obiettivi di

rinnovamento civile e culturale, pertanto i suoi fini sono:-----

a) aggregare i cittadini sui problemi della vita civile,

sociale e culturale;-----

b) ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed

individuali attraverso i valori della solidarietà;-----

c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà

popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della

collettività;-----

d) contribuire all'affermazione dei principi della

cittadinanza attiva e della collaborazione comunitaria,

attraverso l'aiuto alle fasce più deboli;-----

e) favorire lo sviluppo della collettività attraverso la

partecipazione attiva dei suoi soci;-----

f) realizzare, favorire e/o collaborare a forme partecipative

di intervento socio sanitario e ad altre iniziative dirette

comunque alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici;-----

g) collaborare con enti pubblici e privati e con le altre

associazioni di volontariato per il perseguimento dei fini e

degli obiettivi previsti nell'allegato statuto e precisamente:-----

- nel promuovere la raccolta del sangue;-----

- nell'organizzare il soccorso mediante ambulanza ad ammalati

e feriti;-----

- nell'organizzare servizi di guardia medica ed ambulatoriale

direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;-----

- nell'effettuare attività assistenziali di mobilità in favore

di cittadini appartenenti alle fasce più deboli o in stato di

bisogno (bambini, anziani, diversamente abili, persone in

difficoltà e malati psichici);-----

- nel promuovere iniziative di informazione e formazione

	sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti	
	sanitari e sociali;-----	
	- nell'organizzare iniziative di protezione civile e di tutela	
	dell'ambiente;-----	
	- nel promuovere iniziative di carattere ricreativo e sportivo	
	non agonistiche atte a favorire una migliore qualità della	
	vita;-----	
	- nell'organizzare la formazione del volontariato in	
	collaborazione con i progetti dell'A.V.I.S. (Associazione	
	Volontari Italiani del Sangue) e dell'A.N.P.A.S. (Associazione	
	Nazionale Pubbliche Assistenze).-----	
	Sulla base delle proprie disponibilità organizzative	
	l'Associazione si impegna anche a:-----	
	1) promuovere ed organizzare incontri per favorire la	
	partecipazione di cittadini allo studio dei bisogni emergenti	
	e alla programmazione del loro soddisfacimento;-----	
	2) organizzare forme d'intervento istitutive di servizi	
	conseguenti al precedente punto 1;-----	
	3) promuovere ed organizzare la solidarietà sui problemi della	
	solitudine e del dolore istituendo anche specifici servizi;-----	
	4) organizzare servizi sociali ed assistenziali, servizi	
	domiciliari, assistenza in case di riposo, in strutture	
	residenziali o semi residenziali e centri diurni, per il	
	sostegno ai cittadini anziani, disabili e comunque in	
	condizioni anche temporanee di difficoltà;-----	

5) organizzare momenti di studio ed iniziative di informazione

in attuazione dei fini dell'associazione anche mediante

pubblicazioni periodiche.-----

-----ARTICOLO 4-----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote

sociali e da eventuali contributi dei Soci e dei terzi.-----

Durante la vita dell'Associazione è vietato distribuire, anche

in modo indiretto, utili e avanzi di gestione o fondi e

riserve o capitale. L'Associazione impiega gli utili e gli

avanzi di gestione per la realizzazione di attività

istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed

accessorie.-----

-----ARTICOLO 5-----

L'esercizio finanziario si chiude al 31 (trentuno) dicembre di

ogni anno.-----

Il bilancio annuale viene redatto a cura del Consiglio di

Amministrazione e deve essere approvato dall'Assemblea

ordinaria dei soci.-----

-----ARTICOLO 6-----

L'Associazione è disciplinata dallo statuto che, previa

lettura da me Notaio data ai comparenti, si allega al presente

atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e

sostanziale.-----

-----ARTICOLO 7-----

Conforme alle norme statutarie:-----

> il Consiglio di Amministrazione, per il primo quadriennio, è

così costituito:-----

- Bora Francesco: Presidente;-----

- Bolli Giovanni: Vice-Presidente;-----

- Fratangelo Tonia: Segretario;-----

- Paggi Bruno, Graziosi Raffaele, Sorbi Fulvio, Bramucci

Mauro, Marinangeli Maurizio, Delfino Giovanni, Gabanini Luca e

Donati Michele: consiglieri;-----

> il Collegio dei Sindaci Revisori è così costituito:-----

- Zoppini Mario Pietro, Angiulli Nicola e Santinelli Manuela:

Sindaci;-----

- Possanzini Enzo: Sindaco supplente.-----

I signori Bora Francesco, Bolli Giovanni, Fratangelo Tonia,

Paggi Bruno, Graziosi Raffaele, Sorbi Fulvio, Bramucci Mauro,

Marinangeli Maurizio, Delfino Giovanni, Gabanini Luca, Donati

Michele, Zoppini Mario Pietro, Angiulli Nicola, Santinelli

Manuela e Possanzini Enzo sopra generalizzati e qui presenti

dichiarano di accettare, ciascuno per quanto di propria

spettanza, le suddette cariche.-----

-----ARTICOLO 8-----

Per tutto quanto non previsto dal presente atto e

dall'allegato statuto si fa riferimento alle norme di legge in

materia.-----

-----Articolo 9-----

Imposte e spese del presente atto, imposte e spese relative

alla costituzione della Fondazione, annesse e dipendenti, sono

assunte dall'associazione, espressamente richiamandosi, ai

fini delle agevolazioni fiscali, il comma 1, art. 8 della

Legge 266/91.-----

A tal fine, sarà onere del Consiglio di Amministrazione, come

sopra nominato, provvedere all'iscrizione dell'Associazione

nel registro delle organizzazioni di volontariato tenuto

secondo l'art. 6 della citata normativa.-----

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto, del quale

ho dato lettura, unitamente all'allegato, ai componenti, che

lo approvano.-----

Scritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su

pagine nove di fogli tre , compresa la presente per la parte

che occupa, lo stesso viene sottoscritto alle ore diciannove e

minuti quarantacinque (19,45).-----

F.to: Bolli Giovanni-----

Bruno Paggi-----

Graziosi Raffaele-----

Mario Pietro Zoppini-----

Fulvio Sorbi-----

Possanzini Enzo-----

Mauro Bramucci-----

Marinangeli Maurizio-----

Angiulli Nicola-----

Manuela Santinelli-----

Delfino Giovanni-----

Tonia Fratangelo-----

Gabanini Luca-----

Michele Donati-----

Francesco Bora-----

Barbara Federici (s.s.).-----

-----STATUTO-----

-----"PUBBLICA ASSISTENZA A.V.I.S. MONTE SAN VITO O.N.L.U.S."-----

-----ART. 1-----

E' costituita l'associazione di volontariato ai sensi della Legge n. 266/1991 denominata "PUBBLICA ASSISTENZA A.V.I.S. MONTE SAN VITO O.N.L.U.S." con sede nel Comune di Monte San Vito alla via che verrà determinata in sede di costituzione e successivamente dal Consiglio di Amministrazione. La variazione della sede legale all'interno dello stesso comune non necessita della variazione statutaria.-----

-----ART. 2-----

L'Associazione "PUBBLICA ASSISTENZA A.V.I.S. MONTE SAN VITO O.N.L.U.S." è un momento di aggregazione dei cittadini che, attraverso la partecipazione diretta intende contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività. Per questa ragione i propri principi ispiratori sono quelli del movimento del volontariato organizzato nell'"A.V.I.S. Nazionale - Associazione Volontari Italiani del Sangue", e nell'"A.N.P.A.S. - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze". L'Associazione "PUBBLICA ASSISTENZA A.V.I.S. MONTE SAN VITO O.N.L.U.S." può aderire alle articolazioni nazionali e territoriali dell'"AVIS Associazione Volontari Italiani del Sangue", e dell'"A.N.P.A.S. - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze".-----

-----ART. 3-----

La "PUBBLICA ASSISTENZA A.V.I.S. MONTE SAN VITO O.N.L.U.S." è

apartitica e aconfessionale e fonda la propria struttura

associativa sui principi della democrazia senza alcun fine di

lucro.-----

L'associazione svolge attività di volontariato attraverso le

prestazioni personali spontanee e gratuite dei suoi aderenti.-----

Durante la vita dell'Associazione è vietato distribuire, anche

in modo indiretto, utili e avanzi di gestione o fondi e

riserve o capitale. L'Associazione impiega gli utili e gli

avanzi di gestione per la realizzazione di attività

istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed

accessorie.-----

-----ART. 4-----

La "PUBBLICA ASSISTENZA A.V.I.S. MONTE SAN VITO O.N.L.U.S."

persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e

informa il proprio impegno a scopi ed obiettivi di

rinnovamento civile e culturale, pertanto i suoi fini sono:-----

a) aggregare i cittadini sui problemi della vita civile,

sociale e culturale;-----

b) ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed

individuali attraverso i valori della solidarietà;-----

c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà

popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della

collettività;-----

d) contribuire all'affermazione dei principi della

cittadinanza attiva e della collaborazione comunitaria,

attraverso l'aiuto alle fasce più deboli;-----

e) favorire lo sviluppo della collettività attraverso la

partecipazione attiva dei suoi soci;-----

f) realizzare, favorire e/o collaborare a forme partecipative

di intervento socio sanitario e ad altre iniziative dirette

comunque alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici;-----

g) collaborare con enti pubblici e privati e con le altre

associazioni di volontariato per il perseguimento dei fini e

degli obiettivi previsti nel seguente statuto.-----

-----ART. 5-----

La sua attività consiste quindi:-----

a) nel promuovere la raccolta del sangue;-----

b) nell'organizzare il soccorso mediante ambulanza ad ammalati

e feriti;-----

c) nell'organizzare servizi di guardia medica ed ambulatoriale

direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;-----

d) nell'effettuare attività assistenziali di mobilità in

favore di cittadini appartenenti alle fasce più deboli o in

stato di bisogno (bambini, anziani, diversamente abili,

persone in difficoltà e malati psichici);-----

e) nel promuovere iniziative di informazione e formazione

sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti

sanitari e sociali;-----

f) nell'organizzare iniziative di protezione civile e di

tutela dell'ambiente;-----

g) nel promuovere iniziative di carattere ricreativo e sportivo non agonistiche atte a favorire una migliore qualità della vita;-----

h) nell'organizzare la formazione del volontariato in collaborazione con i progetti dell'A.V.I.S. (Associazione Volontari Italiani del Sangue) e dell'A.N.P.A.S. (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).-----

Sulla base delle proprie disponibilità organizzative l'Associazione si impegna anche a:-----

1) promuovere ed organizzare incontri per favorire la partecipazione di cittadini allo studio dei bisogni emergenti e alla programmazione del loro soddisfacimento;-----

2) organizzare forme d'intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto 1;-----

3) promuovere ed organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore istituendo anche specifici servizi;-----

4) organizzare servizi sociali ed assistenziali, servizi domiciliari, assistenza in case di riposo, in strutture residenziali o semi residenziali e centri diurni, per il sostegno ai cittadini anziani, disabili e comunque in condizioni anche temporanee di difficoltà;-----

5) organizzare momenti di studio ed iniziative di informazione in attuazione dei fini del presente statuto anche mediante pubblicazioni periodiche.-----

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.-----

-----ART.6-----

Possono essere soci dell'Associazione "PUBBLICA ASSISTENZA A.V.I.S. MONTE SAN VITO O.N.L.U.S." tutti i cittadini indipendentemente dalla propria età. Tutti i soci che hanno superato il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalla loro qualifica, oltre gli altri diritti statutari, hanno anche il diritto di votare in Assemblea, di eleggere e di essere eletti. Tutti i soci di età inferiore ai diciotto anni, ma che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età, possono partecipare alla vita associativa, godendo dei diritti statutari, eccettuato quello di votare in Assemblea, di eleggere e di essere eletti. La qualifica di socio è intrasmissibile e non da' alcun diritto sul patrimonio sociale.-----

-----ART.7-----

I soci si distinguono in:-----

a) soci onorari;-----

b) soci contribuenti;-----

c) soci militi assistenti.-----

I soci onorari vengono nominati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, fra coloro che hanno conseguito particolari meriti nell'ambito dell'Associazione o al di fuori di essa, ma che abbiano, comunque, contribuito a

dare lustro e prestigio all'Associazione.-----

I soci contribuenti sono ammessi nell'Associazione a seguito

di domanda scritta sulla quale si pronuncerà,

insindacabilmente, il Consiglio di Amministrazione e

sottoscrivono la quota associativa nella misura e dentro i

termini fissati annualmente dall'Assemblea.-----

I soci militi assistenti sono ammessi nell'Associazione a

seguito di domanda scritta sulla quale si pronuncerà

insindacabilmente il Consiglio di Amministrazione; per poter

assumere la qualifica di socio assistente è necessario avere

compiuto il quattordicesimo anno di età ed essere autorizzati

dai propri genitori o da chi esercita la potestà genitoriale.-----

I soci che si iscrivono alla "PUBBLICA ASSISTENZA A.V.I.S.

MONTE SAN VITO O.N.L.U.S." devono essere in possesso di

requisiti di moralità e buona condotta. L'adesione

all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere

disposta per un periodo temporaneo.-----

La suddivisione degli aderenti nelle suddette categorie non

implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro

diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.-----

-----ART.8-----

I diritti dei soci sono:-----

a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal

presente statuto e di regolamenti da esso derivanti;-----

b) eleggere le cariche sociali ed essere rieletti salvo i

limiti di cui nel precedente articolo 6;-----

c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini

previsti dal presente statuto;-----

d) formulare proposte agli organi dirigenti nell'ambito dei

programmi dell'Associazione e in riferimento ai fini dei vari

obiettivi previsti nel presente Statuto.-----

-----ART. 9-----

I doveri dei soci:-----

a) rispettare le norme del presente Statuto, del Regolamento e

dei Deliberati degli organi associativi;-----

b) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine

dell'Associazione.-----

-----ART. 10-----

Non possono essere soci coloro che svolgono in proprio le

stesse attività svolte dall'Associazione "PUBBLICA ASSISTENZA

A.V.I.S. MONTE SAN VITO O.N.L.U.S.".-----

-----ART. 11-----

La qualifica di socio si perde:-----

a) per decesso;-----

b) per dimissione volontaria;-----

c) per morosità;-----

d) per radiazione.-----

Quest'ultima deve essere pronunciata dall'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione, iniziato il procedimento di

cui all'art. 43 del presente Statuto, dispone l'immediata

	sospensione del socio in attesa della deliberazione	
	dell'Assemblea in ordine alla radiazione o del consiglio	
	stesso in ordine alla perdita della qualità di socio per	
	morosità.-----	
	-----ART.12-----	
	L'esercizio finanziario della "PUBBLICA ASSISTENZA A.V.I.S.	
	MONTE SAN VITO O.N.L.U.S." comincia il 1° di gennaio e termina	
	il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il bilancio annuale	
	viene redatto a cura del Consiglio di Amministrazione e deve	
	essere approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci.-----	
	L'Associazione provvede al suo finanziamento:-----	
	- dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto	
	dell'ammissione all'associazione nella misura fissata	
	dall'assemblea ordinaria;-----	
	- dai contributi annui ordinari da stabilirsi annualmente	
	dall'assemblea ordinaria su proposta del Consiglio di	
	Amminiatrazione;-----	
	- da eventuali contributi straordinari, deliberati	
	dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che	
	richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio	
	ordinario;-----	
	- da versamenti volontari degli associati;-----	
	- da contributi delle pubbliche amministrazioni, degli enti	
	locali, degli istituti di credito e di altri enti in genere;-----	
	- da introiti di manifestazioni e da raccolte pubbliche	

effettuate in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o

campagne di sensibilizzazioni;-----

- da azioni promozionali e ogni altra iniziativa consentita

dalla legge;-----

- da donazioni e lasciti;-----

- da contributi di imprese e privati;-----

- da attività commerciali e produttive marginali di cui al

Decreto del Ministro delle Finanze 25 maggio 1995;-----

- da proventi derivanti da convenzioni con enti pubblici;-----

- da altre entrate, diverse da quelle sopra elencate,

compatibili con il profilo giuridico e fiscale

dell'organizzazione di volontariato.-----

-----ART. 13-----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da ogni bene

mobile ed immobile che pervenga all'associazione a qualsiasi

titolo, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale e

finanziario della stessa.-----

Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad

assicurare l'esercizio dell'attività sociale.-----

-----ART. 14-----

I mezzi finanziari per la gestione amministrativa sono

depositati presso uno o più istituti di credito scelti dal

Consiglio di Amministrazione. I prelevamenti sono effettuati

da almeno due delle seguenti cariche: Presidente, Vice

Presidente, Segretario.-----

-----ART. 15-----

Gli organi dell'Associazione sono:-----

a) l'Assemblea dei Soci;-----

b) il Consiglio di Amministrazione;-----

c) il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti.-----

Tutte le cariche sociali sono conferite a titolo gratuito ed

attribuiscono solo il diritto al rimborso delle spese

effettivamente sostenute per conto e nell'interesse

dell'Associazione.-----

-----ART. 16-----

L'Assemblea dei soci si riunisce di norma una volta all'anno

per l'approvazione del bilancio e per gli adempimenti di

propria competenza. Si riunisce altresì ogniqualvolta il

Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, o ne sia

fatta richiesta scritta da almeno la metà dei soci

regolarmente iscritti. Può essere comunque convocata anche a

scopo consultivo per periodiche verifiche sull'attuazione dei

programmi ed in occasione di importanti iniziative che

interessino lo sviluppo associativo.-----

Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto, a cura del

Segretario e sotto la responsabilità del Presidente della

stessa, verbale da trascrivere in apposito libro Verbali

dell'Assemblea.-----

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è regolarmente

costituita in prima convocazione quando è presente la metà più

uno degli aventi diritto, ed in seconda convocazione qualunque

sia il numero dei presenti. Fra la prima e la seconda

convocazione deve trascorrere un intervallo di almeno un'ora.-----

-----ART. 17-----

L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni con voto palese.

Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione

alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda la

singola persona.-----

Risultano approvate quelle deliberazioni che raccolgono la

maggioranza relativa dei consensi.-----

Nei casi di modifiche allo Statuto sociale risultano approvate

le proposte che hanno ottenuto la maggioranza dei consensi,

purché siano presenti alla riunione la metà più uno degli

aventi diritto al voto.-----

Qualora non sussistano le condizioni di cui al comma

precedente sono approvate quelle proposte che ottengono il

consenso di almeno i 4/5 (quattro quinti) dei presenti,

qualunque sia il loro numero. Qualora nel voto a scrutinio

segreto le proposte ottengano la parità dei consensi, queste

si intendono respinte. Nelle elezioni delle cariche sociali

qualora due o più candidati ottengano la parità dei consensi,

risultano eletti fino alla concorrenza dei posti disponibili,

i più anziani di iscrizione.-----

-----ART. 18-----

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente con avviso da

affiggere nei locali della sede sociale e da divulgare con tutti i mezzi informativi di cui può disporre l'Associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti dell'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, e diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Partecipano all'Assemblea i Soci in regola con le disposizioni del presente Statuto, del Regolamento e dei deliberati degli organi associativi.

Le riunioni dell'Assemblea possono anche divenire pubbliche, qualora all'ordine del giorno siano previsti argomenti di carattere collettivo e di interesse generale. E' tuttavia facoltà del Presidente dell'Assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

-----ART. 19-----

In apertura dei propri lavori l'Assemblea elegge un presidente ed un segretario; nomina quindi due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, tre scrutatori per le votazioni per scheda.

-----ART. 20-----

I compiti dell'Assemblea sono:
a) eleggere gli Amministratori;
b) approvare il bilancio consuntivo chiuso il 31 (trentuno) dicembre entro quattro mesi dalla chiusura ;

c) approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione;-----

d) approvare e modificare la quota minima associativa e

determinare il termine ultimo per il suo versamento;-----

e) approvare e modificare le linee programmatiche

dell'Associazione;-----

f) approvare e modificare i regolamenti di funzionamento dei

servizi dell'Associazione uniformandoli alla natura

partecipativa della stessa;-----

g) approvare il Regolamento generale dell'Associazione

uniformandolo alla natura partecipativa della stessa;-----

h) approvare e modificare, i Regolamenti che di volta in volta

le verranno sottoposti;-----

i) approvare le modifiche allo Statuto;-----

j) deliberare su tutti gli argomenti sottoposti alla sua

approvazione.-----

La riunione dell'Assemblea per gli adempimenti di propria

competenza si svolge entro il primo trimestre di ogni anno.-----

I bilanci con i relativi allegati, debbono restare depositati

presso la sede dell'associazione nei dieci giorni che

precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione,

consentendone l'esame a tutti quei soci che lo richiedano.-----

-----ART.21-----

Qualora l'Assemblea dei Soci chieda le dimissioni del

Consiglio di Amministrazione in carica si provvederà, nella

stessa sede, a convocare una nuova Assemblea dei soci a

carattere "straordinario" da tenersi entro 30 (trenta) giorni

con il preciso intento di valutare l'operato del Consiglio di

Amministrazione contestato e di valutarne la fiducia. Nel caso

venisse deliberata la sfiducia, l'Assemblea dei Soci

provvederà a nominare immediatamente il Collegio degli

scrutatori, i quali avvieranno sollecitamente le procedure per

l'elezione di un nuovo Consiglio di Amministrazione.-----

-----ART.22-----

Quando l'Assemblea dei soci dovrà discutere o deliberare sul

bilancio, sul rendiconto morale e finanziario

dell'Associazione e su argomenti che riguardano le

responsabilità del Consiglio di Amministrazione, i Consiglieri

presenti non avranno diritto di voto.-----

-----ART. 23-----

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo

dell'Associazione, può deliberare su tutte le materie non

specificatamente riservate all'Assemblea dei Soci e dura in

carica 4 (quattro) anni. Alla scadenza del mandato, tutti i

Consiglieri possono ripresentare la loro candidatura.-----

Il Consiglio di Amministrazione è composto dai membri nominati

in sede di atto costitutivo o successivamente eletti

dall'Assemblea dei Soci nel numero stabilito dall'Assemblea

elettiva con il massimo di 15 (quindici) ed il minimo di 3

(tre).-----

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria

almeno quattro volte all'anno e in via straordinaria ogni

qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o un terzo dei

suoi componenti.-----

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti

all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della

riunione e deve essere esposto nei locali della sede sociale.

Dalle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene redatto

un verbale a cura del Segretario e sotto la responsabilità del

Presidente da trascrivere in apposito libro verbali del

Consiglio stesso.-----

-----ART. 24-----

I compiti del Consiglio di Amministrazione sono:-----

a) predisporre le proposte e gli atti da presentare

all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art.

20);-----

b) eseguire le delibere dell'Assemblea;-----

c) adottare tutti i provvedimenti necessari alla gestione

dell'Associazione, ivi inclusi: l'accensione di mutui,

l'apertura di scoperti di conto corrente, la cessione di

crediti e la stipula di leasing;-----

d) stipulare contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento

degli obiettivi associativi;-----

e) aderire ad organizzazioni locali o territoriali di

volontariato in attuazione dei fini e degli obiettivi del

presente Statuto;-----

f) adottare i provvedimenti di cui al precedente art. 11).-----

-----ART.25-----

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando partecipi la metà più uno dei componenti. Il Consiglio di Amministrazione approva le proprie deliberazioni a maggioranza semplice, in base al numero dei presenti, con il metodo del voto palese, salvo quando si tratti di votazioni riguardanti le singole persone. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.-----

Quando la votazione riguarda l'elezione alle cariche sociali, si può scegliere tra il voto palese o a scrutinio segreto.-----

-----ART. 26-----

Il Consiglio di Amministrazione, qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare, a scopo consultivo, alle sue riunioni persone particolarmente competenti sugli argomenti da discutere.-----

I verbali di ogni Consiglio vengono messi a disposizione dei soci nella sede dell'associazione.-----

-----ART. 27-----

Il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione di insediamento, presieduta dal consigliere che nell'ultima consultazione elettorale ha ottenuto più preferenze, elegge:-----

a) un Presidente;-----

b) un Vice Presidente;-----

c) un Segretario.-----

Distribuisce inoltre i seguenti incarichi qualora necessari:-----

a) Economo (può coincidere con il segretario);-----

b) Responsabile rapporti con l'Avis Comunale di Monte San

Vito;-----

c) Coordinatore soci;-----

d) Responsabile della sicurezza;-----

e) Direttore settore emergenza;-----

f) Altri incarichi eventualmente stabiliti dal regolamento

dell'Associazione.-----

Nel caso in cui l'associazione attivi servizi sanitari, il

Consiglio di Amministrazione nomina d'ufficio il Direttore

Tecnico Sanitario che cura e gestisce l'aspetto sanitario

dell'associazione ponendo particolare attenzione sulla

dotazione specialistica, sulla qualità e sull'efficienza del

servizio offerto dalle ambulanze, accerta i requisiti tecnici

dei soci, occupandosi della loro istruzione e formazione. A

tale proposito organizzerà, anche con l'apporto di esperti

esterni, i corsi di preparazione teorico pratica

sull'espletamento del servizio sanitario dell'Associazione

secondo le disposizioni delle normative vigenti.-----

La carica di Direttore Tecnico Sanitario deve essere ricoperta

da un medico ai sensi delle vigenti norme legislative.-----

-----ART. 28-----

L'Ufficio di Presidenza può essere delegato dal Consiglio di

Amministrazione a determinati provvedimenti di non ordinaria

amministrazione e adotta in casi di emergenza, i provvedimenti

ritenuti indispensabili, salvo sottoporli a breve termine alla

ratifica del Consiglio di Amministrazione comunque non oltre i

30 (trenta) giorni.-----

L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vice-

Presidente e dal Segretario.-----

Si riunisce tutte le volte che il Presidente lo riterrà

opportuno.-----

-----ART. 29-----

Il Presidente:-----

ha la legale rappresentazione dell'Associazione, negli atti

giuridici ed extra giudiziari a tutti gli effetti di legge,

può nominare avvocati e procuratori nelle lite attive e

passive, cura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti,

l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.-----

All'inizio del suo mandato elabora un piano programmatico di

gestione e sviluppo da sottoporre all'esame ed alla

valutazione del Consiglio di Amministrazione, curandone

successivamente il conseguimento, presiede la Commissione

Finanziaria, ove costituita.-----

-----Art. 30-----

Il Vice Presidente:-----

sostituisce in caso di assenza il Presidente espletandone

tutte le funzioni. Redige l'ordine del giorno sulle riunioni

da tenere dal Consiglio di Amministrazione, accertandosi che

le richieste avanzate e gli argomenti da trattare abbiano

un'adeguata documentazione di supporto permettendone così una
corretta esposizione ai consiglieri.-----

Presiede la Commissione Ammissione Soci, ove costituita.-----

Cura inoltre le pubbliche relazioni che rappresentano
l'Associazione verso le altre associazioni e nei raduni in
genere, mantenendo attivi i rapporti interassociativi.-----

Dopo aver partecipato a congressi o convegni, relazionerà al
Consiglio di Amministrazione sul contenuto dell'incontro
formulando le proprie considerazioni.-----

-----ART. 31-----

Il Segretario:-----

cura e gestisce la cassa dell'Associazione;-----

cura e gestisce il settore amministrativo dell'Associazione;

disimpegna e controlla tutte le attività nelle quali la
segreteria viene chiamata dal Consiglio ad operare.-----

Al termine dell'anno finanziario ha il compito di redigere il
bilancio consuntivo insieme all'economista, qualora i due
incarichi non siano ricoperti dalla stessa persona.-----

Coordina e gestisce il personale di segreteria. Nelle riunioni
del Consiglio di Amministrazione redige il verbale
dell'Assemblea.-----

Ulteriori compiti del Segretario sono stabiliti dal
Regolamento.-----

-----ART. 32-----

L'Economista:-----

ha in consegna il patrimonio immobiliare e i beni mobili
dell'Associazione curandone la manutenzione ed il buon
funzionamento; provvede affinché tutti i locali siano ben
curati, idoneamente arredati e dotati della biancheria
necessaria.-----

Ulteriori compiti dell'Economo sono stabiliti dal Regolamento.-----

-----ART. 33-----

Il Responsabile dei rapporti con l'Avis Comunale di Monte San
Vito:-----

gestisce i rapporti con l'Avis Comunale di Monte San Vito.-----

Ulteriori compiti del Responsabile dei rapporti con l'Avis
Comunale di Monte San Vito sono stabiliti dal Regolamento.-----

-----ART. 34-----

Il Coordinatore dei soci:-----

gestisce tutti i soci, ne conserva l'elenco curandone
l'aggiornamento.-----

Ulteriori compiti del Coordinatore dei soci sono stabiliti dal
Regolamento.-----

-----ART. 35-----

Responsabile della sicurezza:-----

gestisce il parco automezzi e tutta l'attrezzatura a
disposizione, cura gli accordi e le convenzioni con le
officine e la carrozzeria di fiducia al fine di garantire una
efficiente manutenzione ordinaria e straordinaria. Ha il
compito di verificare che ogni automezzo abbia tutta la

documentazione (assicurazione, tassa di circolazione, collaudo, ecc...) in perfetta regola: in modo particolare cura l'aspetto assicurativo seguendo con attenzione le pratiche relative a incidenti stradali.-----

Istruisce ed esamina i soci che richiedono di ottenere la qualifica di autisti volontari, sulla conduzione e sul corretto uso degli automezzi. Cura e mantiene aggiornato un archivio sulle novità che dovessero interessare il Consiglio di Amministrazione per l'acquisto di nuovi mezzi.-----

Si occupa di verificare il completo adempimento di tutto quanto connesso alla prevenzione e sicurezza previsto dalle normative vigenti (nazionali e regionali), in accordo e collaborazione con il Medico Competente ed il Direttore Tecnico Sanitario.-----

Ulteriori compiti del Direttore degli Automezzi sono stabiliti dal Regolamento.-----

-----ART. 36-----

Il Direttore Settore Emergenza:-----
è il collegamento tra l'Associazione e le autorità incaricate a svolgere tale servizio. Collabora con il Direttore Tecnico Sanitario all'istruzione e formazione dei soci, coordina i controlli dei vani sanitari dei mezzi adibiti al soccorso controllandone sia il materiale di consumo che le attrezzature in dotazione, ordina dietro approvazione del Consiglio di Amministrazione tutto il materiale necessario all'uso delle

autoambulanze.-----

Ulteriori compiti del direttore settore emergenza sono

stabiliti dal Regolamento.-----

-----ART.37-----

Ciascun Consigliere è responsabile della gestione e conduzione

del settore al quale è stato assegnato: dovrà svolgere il suo

compito con moralità, attenzione e competenza, prestando la

massima collaborazione agli altri Consiglieri al fine di avere

un Consiglio di Amministrazione efficiente e sensibile alle

esigenze dell'Associazione.-----

Per ogni acquisto o lavoro eseguito, il Consigliere,

limitatamente al proprio settore di competenza, è chiamato a

verificare la corrispondenza del pagamento richiesto,

apponendo la propria firma a titolo di benestare al pagamento:

tale benestare sarà indispensabile alla segreteria per la

liquidazione del conto.-----

Ogni Consigliere ha la facoltà di scegliere tra i soci dei

collaboratori che lo coadiuvino nello svolgimento del proprio

incarico.-----

-----ART.38-----

Per agevolare lo studio e l'approfondimento di problemi

particolari, il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi

dell'uso delle commissioni.-----

Le commissioni avranno una composizione mista: consiglieri,

revisori e soci.-----

-----ART. 39-----

Il collegio dei Sindaci Revisori dei Conti è composto da 3 (tre) membri i quali, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, eleggeranno nel proprio seno il Presidente.-----

-----ART. 40-----

Il collegio dei Sindaci Revisori dei Conti, almeno trimestralmente, verificherà la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione; verifica, altresì, il Bilancio Consuntivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione, redigendo una relazione da presentare all'Assemblea dei Soci. Dalle proprie riunioni il Collegio dei Revisori dei conti redige un verbale da trascrivere in un apposito libro.-----

-----ART. 41-----

Le controversie tra i soci ed il consiglio di amministrazione sono devolute ad un collegio arbitrale costituito da tre soci. Due arbitri sono nominati ciascuno da ognuna delle parti ed il terzo di comune accordo dai due arbitri nominati dalle parti,-----
Le parti devono nominare il proprio arbitro entro quindici giorni dalla comunicazione di avvio della procedura data a cura di una delle parti. Il collegio arbitrale deve pronunciarsi entro sessanta giorni dalla sua costituzione; gli arbitri fungono da amichevoli compositori e giudicano secondo equità nel rispetto delle norme di legge e del presente statuto. Per quanto rimesso dal giudizio degli arbitri, è

esclusa la legittimità del ricorso all'Autorità giudiziaria ordinaria.-----

-----ART.42-----

Qualora il Consiglio di Amministrazione per vacanza, comunque determinata, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.-----

Nel caso che non disponga di tale graduatoria, o che questa sia esaurita, procederà a nuova elezione da parte dell'Assemblea alla sua prima riunione.-----

La vacanza, comunque determinata, dalla metà più uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, comporta la decadenza del medesimo.-----

-----ART. 43-----

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui al precedente art. 11 lettere c) e d) deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive entro il termine assegnato e comunque non inferiore a dieci giorni.-----

I provvedimenti di cui all'art. 11 lettere c) e d) sono esecutivi dal momento della notifica.-----

-----ART. 44-----

Qualora, per decisione dell'Assemblea, vengano istituite una o più sezioni, anche temporanee, le stesse dovranno essere dotate di regolamento organizzativo e di funzionamento che siano uniformati ai criteri partecipativi di questo Statuto.-----

-----ART. 45-----

Le nomine, la struttura organizzativa, i diritti e i doveri e le mansioni di ogni singolo Socio, sono fissate dal Regolamento.-----

E' comunque incompatibile l'appartenenza al Consiglio di Amministrazione per quanti abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura con l'Associazione.-----

-----ART. 46-----

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato da almeno 4/5 (quattro quinti) dei presenti quale che sia il loro numero.-----

In caso di scioglimento, l'Assemblea dei Soci provvederà a nominare un Commissario liquidatore che curerà la destinazione del patrimonio dell'Associazione che sarà devoluto all' Avis Comunale di Monte San Vito. Il Collegio dei Sindaci Revisori, in carica al momento dello scioglimento dell'Associazione, continuerà a svolgere le proprie funzioni collaborando con il commissario liquidatore fino al termine delle operazioni necessarie.-----

-----ART. 47-----

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, della Legge n. 266/1991, delle altre norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.-----

Jesi, 19 ottobre 2016-----